

## "LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA", n° 17 del 17 ottobre 2016

## SBALZI TERMICI E POI IL RITORNO DI PIOGGIA E VENTO FORTE

La settimana tra il 10 e il 16 ottobre, in Liguria, è stata caratterizzata, prima dallo sbalzo termico tra temperature quasi invernali e quelle successive, decisamente più elevate. Quindi protagonisti sono stati la pioggia e il vento forte associati al passaggio temporalesco di venerdì 14 ottobre.

Scendendo nel dettaglio le temperature sono passate in pochi giorni da valori sotto media di 4-5 gradi (il 10 ottobre) a sopra media di 1-2 gradi (sabato 15 e domenica 16). La riprova arriva dalle massime registrate proprio il 16 nei quattro capoluoghi di provincia, ovunque sopra i 20 gradi mentre, pochi giorni prima, a Genova, si erano avute minime anche di 6-7 gradi. Per la cronaca la temperatura settimanale più alta si è registrata a Valzemola (Savona) domenica con 25.6 gradi mentre la più bassa, il 12 ottobre, al Colle di Nava con -2.7.

Il dato relativo alle precipitazioni ci porta, poi, ad analizzare il passaggio perturbato di venerdì 14. Innanzitutto i numeri, con i 98 millimetri cumulati a Cabanne di Rezzoaglio, gli 80,2 a Cichero, e i 72.4 alla diga del Lago di Giacopiane.

Dal punto di vista dello scacchiere meteo, l'approssimarsi del sistema frontale proveniente dalla Francia meridionale è stato preceduto da correnti sciroccali caldo umide che si sono contrapposte a correnti più fredde continentali provenienti dalla Pianura Padana e l'Europa Nord Orientale. Il dato più significativo si è, poi, rivelato essere quello del vento con raffiche che a Fontana Fresca (Sori, Genova) hanno raggiunto i 50 metri al secondo mentre, a Framura (Spezia) i 40.1 metri al secondo. Questo valore ha battuto il record di raffica di vento massimo in costa :il precedente infatti era stato registrato alla Spezia l'11 aprile 2012 con 35.1 m/s. Il significativo rinforzo dei venti verso le 13.30 di venerdì scorso è stato legato alla rotazione dei venti da grecale ai quadranti meridionali (scirocco) e una successiva nuova brusca rotazione





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

tra il I e il II quadrante, il tutto legato agli eventi temporaleschi associati al passaggio frontale.

Infine, un breve accenno al fenomeno del downburst che ha colpito le zone del levante. Il downburst è un flusso che si forma "davanti" ad un fronte temporalesco che avanza, creato dagli intensi rovesci di pioggia e dall'aria più fredda proveniente dall'interno del cumulonembo temporalesco, che con essa scende violentemente in concomitanza con la forte pioggia. Il vento, arrivato al suolo, tende a impattare e deviare violentemente e discontinuamente, espandendosi orizzontalmente, tendendo a formare un "vortice" rotante all'interno, dal quale si possono sviluppare venti intensi e di direzioni opposte, in rapida rotazione come quelli osservati venerdì attorno alle 14.10 in diverse stazioni del centro-levante, proprio in concomitanza con questo passaggio instabile.